

degli opportuni calcoli per far comparare opportunamente il costo finale.

Gli optional sono tantissimi ma quelli che ritengo i più «indispensabili» sono:

1) l'accensione elettronica degli apparecchi a gas in quanto verrà a segnalarci eventuali disservizi ed inoltre riprova automaticamente l'accensione evitando il rischio di accumulo di gas. Tale optional se viene montato successivamente costa un 20-30 per cento in più;

2) la ventilazione aria calda per chi usa specialmente l'autocaravan in inverno in quanto consente di avere aria calda in basso evitando, in buona parte, la formazione di condensa su finestre ed oblò.

Le zanzariere potremo sempre montarle in un secondo momento e del portabagagli, per ovi motivi di peso (a vuoto, compresa la scaletta, molti raggiungono i 50 Kg.), potremo farne anche a meno. Installare un portapacchi richiede quasi sempre l'opera di un professionista poiché per ben ancorarlo occorre forare la parete posteriore e/o il tetto. Ricordarsi sempre che ogni foro, ogni vite può essere causa di infiltrazioni.

Volutamente, ho trattato i temi con piccoli accenni lasciando a voi lettori l'opportunità di scrivere affrontando dettagliatamente ogni singolo tema.

A presto leggervi.

Antonio Conti

PUNTO ATTREZZATO A FIRENZE PER ITALCARAVAN '90

Durante la nostra indagine sulla normativa inerente alla segnaletica orizzontale e verticale, applicata sul suolo pubblico per l'allestimento di parcheggi, il 16-1-1990 abbiamo intervistato l'Ingegnere Franco Tagliabue dell'Ufficio Traffico e Trasporti del Comune di Firenze.

L'Ing. Tagliabue ci ha cortesemente fornito alcune utili notizie tecniche le quali ci permetteranno di fare ulteriori passi in avanti per la realizzazione di un articolo che finalmente faccia chiarezza sulle faticose delimitazioni di spazi parcheggio le quali in molti Comuni sembrano studiate per impedire la sosta delle autocaravan. Una collaborazione che merita il ringraziamento di noi tutti.

Durante l'intervista abbiamo evidenziato l'assurdità, per una città turistica come Firenze, dell'assenza di punti attrezzati con pozzetto autopulente atto a ricevere le acque reflue delle autocaravan ma, l'Ing. Tagliabue ci ha favorevolmente sorpresi asserendo che un punto attrezzato era già in funzione, sebbene non integrato da appropriata segna-

letica, nel parcheggio della Fortezza da Basso.

Purtroppo un rapido sopralluogo annullava la segnalazione in quanto del pozzetto autopulente non vi era alcuna traccia.

L'autorevole informazione ci portava però a contattare il Presidente della SCAF (società che ha la gestione del parcheggio della Fortezza da Basso), Sig. Marco Biagini, il quale ci informava che il punto attrezzato era effettivamente previsto nel progetto per i lavori di ripristino del parcheggio ma poi non realizzato dalla Ditta appaltatrice.

Comprendendo e condividendo l'opportunità di dotare Firenze di un presidio ecologico e di una infrastruttura per ben accogliere il turismo itinerante, il Presidente Marco Biagini si è reso personalmente disponibile impegnandosi a far realizzare l'opera entro il 15-2-1990, salvo impedimenti esterni alla SCAF.

Tutti i camperisti, specialmente i fiorentini, attendono con ansia l'inaugurazione che farà ben figurare Firenze per l'ITALCARAVAN '90.

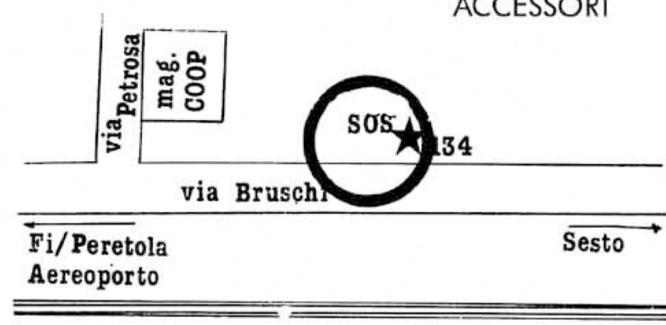
Vasco Grassi



CARAVAN
S.O.S.
CAMPER



ALLESTIMENTI
RIPARAZIONI
MONTAGGIO
ACCESSORI



via Petrosa
mag.
COOP

via Bruschi

Sesto

Fi/Peretola
Aeroporto

FFSS

SESTO F.NO (Fi)
via Bruschi, 134
tel.
Officina 44.27.92